A Rosolini tappa europea del campionato mondiale di Kick Boxing e Muay Thai

Si svolgerà a Rosolini la tappa europea del campionato mondiale di kickboxing e muay thai. Per tutti gli appassionati, appuntamento il 27 luglio. Verranno assegnate tre prestigiose “cinture” mondiali: Wku Muay Thai, Iska Muay Thai e Iska Oriental Rules. I vincitori della tappa di Rosolini accederanno alla finale che si svolgerà a Tokyo.
A Rosolini cercheranno di confermare i loro titoli gli italiani Enrico Carraro, campione del mondo specialità Lion Ficht, Giuseppe Gennuso (Wku) e Luciana Germano (campionessa europea Iska). Alla presentazione dell’evento, a Palermo nelle sale di Palazzo d’Orleans, il promoter Bruno Botindari ha sottolineato che “con questa importante manifestazione sportiva, si accendono sulla Sicilia i riflettori di uno sport che a livello mondiale conta una grande visibilità. Non è un caso che la manifestazione sarà trasmessa in tutta Europa da DAZN, aumentando quindi la sua visibilità a livello internazionale”.
Per il deputato di Forza Italia, Riccardo Gennuso, “questa manifestazione porterà a Rosolini migliaia di appassionati, innescando un ciclo virtuoso di sport di eccellenza e turismo sportivo con una grande ricaduta sul territorio anche grazie al supporto fornito dalla Regione Siciliana”.

Scabbia a scuola, chiuso l’istituto Majorana di Avola. La sindaca attacca la preside

Il sindaco di Avola ha chiuso con ordinanza l’istituto superiore Majorana. E’ stato rilevato un caso di contagio di scabbia ma altri sarebbero stati segnalati dai genitori degli alunni. Da oggi e fino a data da destinarsi, l’istituto superiore sospende la sua attività ordinaria. “In via precauzionale” e “per adottare ogni misura a tutela della salute pubblica”, sentito il Libero Consorzio e l’Asp di Siracusa, è stata disposta la chiusura della scuola in modo da interrompere l’eventuale catena di contagi. Il contatto diretto e prolungato con una persona già infetta è il veicolo principale di diffusione dell’infezione e questo renderebbe facile la propagazione nell’ambiente scolastico.
Il sindaco di Avola, Rossana Cannata, ha messo nel mirino la dirigente scolastica, Lina Alaimo. “Ho appreso dalla mamma di un’alunna il fatto che si è recata dalla dirigente dell’istituto superiore Majorana per consegnare un certificato medico della propria figlia, che attestava la contrazione di una malattia infettiva, ma ha riscontrato da parte della preside poca attenzione e sottovalutazione della problematica”, denuncia sui social. “Un comportamento della dirigente gravissimo che non può passare inosservato nell’interesse dei minori che frequentano l’istituto e dell’intera cittadinanza. Comunico sin d’ora che non intendo tollerare un atteggiamento così superficiale”, aggiunge poco prima di firmare l’ordinanza con cui ha disposto la chiusura precauzionale della scuola, da oggi e sino a data da destinarsi.
Dal canto suo, la dirigente scolastica evita la polemica diretta. “Abbiamo agito secondo le norme e i protocolli”, spiega. “Oggi è arrivata l’ordinanza di chiusura e abbiamo

chiuso la scuola. Non mi interessano le polemiche. Faccio il mio lavoro. Di sicuro andiamo avanti facendo sempre il nostro dovere", dice la Alaimo raggiunta da SiracusaOggi.it.
Non è un periodo particolarmente felice per la scuola ad Avola, pochi giorni fà un controsoffitto è crollato in un'aula del comprensivo Bianca. Per fortuna non c'erano alunni in classe in quel momento.

Spada (PD), "solidarietà alla dirigente scolastica attaccata dalla sindaca Cannata"

"L'atteggiamento della sindaca di Avola, Rossana Cannata, e la sua denuncia via social nei confronti del dirigente scolastico professoressa Calogera Alaimo, a cui sento di esprimere massima solidarietà, è un abuso di potere".
A dirlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico, dopo il duro post pubblicato dalla prima cittadina nella vicenda che ha portato alla chiusura precauzionale dell'istituto Majorana per un singolo caso di malattia infettiva, per cui il soggetto è stato curato ed è risultato guarito.
"La sindaca – continua Spada – avrebbe dovuto approfondire con l'Asp di Siracusa le procedure messe in atto da parte della dirigente stessa prima di disporre la chiusura dell'istituto e orchestrare il tribunale dei social, esponendo alla gogna mediatica una professionista che ha operato nel rispetto della legge. Limitarsi a puntare il dito sui social è non solo un esempio sbagliato di politica ma anche di cattiva gestione

della comunità”.
Il parlamentare regionale aggiunge: “È noto come da diverse settimane l’attenzione si stia concentrando sulla sicurezza delle scuole avolesi. La fuga di notizie, incontrollata da parte di chi amministra, ha portato anche a episodi di bullismo nei confronti di studenti accusati ingiustamente di aver contratto una malattia infettiva. Tesi, quest’ultima, smentita categoricamente dai certificati medici dei soggetti interessati. Il caso certificato è stato soltanto uno, subito comunicato dalla dirigente per avviare le procedure previste dalla legge. La sindaca dovrebbe sapere che governare una città vuol dire anche saper gestire i momenti più complicati e non farsi condizionare dagli eventi”, conclude Spada.

Manutenzione straordinaria del ponte Santa Lucia, lavori al via il 22 aprile

Da lunedì 22 aprile avranno inizio i lavori di risanamento conservativo e manutenzione straordinaria del ponte Santa Lucia, a Siracusa. Ad eseguire gli interventi sarà la società Aliano Costruzioni. Il programma di cantiere prevede due fasi di intervento, per circa 90 giorni di attività.
Nel corso della prima fase, della durata di 60 giorni circa, sarà interessata dai lavori l’area demaniale sottostante il ponte. Per l’esattezza, i primi due dei tre canali (lato Siracusa) e parte dello zatterone lato Sud del ponte Umbertino, utilizzato come area di cantiere. Come spiega un’ordinanza della Capitaneria di Porto di Siracusa, “la navigazione di piccole imbarcazioni sotto il ponte Santa Lucia verrà garantita attraverso il terzo canale non interessato ai

lavori in questa prima fase (lato Ortigia)”.
La seconda fase dell’intervento conservativo e di manutenzione straordinaria interesserà l’ultimo canale sottostante il ponte e gli specchi acquei antistanti. I lavori hanno una durata stimata di circa 30 giorni.
Per questi lavori, l’amministrazione comunale ha previsto una spesa di circa 330mila euro. Prevista la verifica degli elementi strutturali del ponte, la sabbiatura e verniciatura delle parti metalliche, il controllo e sostituzione delle pannellature in acciaio inox, la revisione dell’impianto elettrico e l’implementazione di quello di illuminazione dei canali. Le eventuali economie potrebbero essere utilizzate per interventi di messa in sicurezza necessari anche per il vicino ponte Umbertino.
Il ponte Santa Lucia venne inaugurato 19 anni fà, durante la sindacatura Bufardeci.

Il Consiglio comunale si “corregge”, anche il Pattinodromo tra i beni da valorizzare

Dietrofront del Consiglio comunale di Siracusa. Pochi giorni addietro era stato bocciato l’emendamento presentato da Ferdinando Messina (Forza Italia) con cui si chiedeva l’inserimento del pattinodromo della Cittadella dello Sport nell’elenco dei beni da valorizzare. Una misura che avrebbe, ad esempio, permesso piccoli interventi manutentivi da parte delle stesse società sportive o dai genitori degli atleti, da scomputare dalle tariffe mensili pagate per l’utilizzo degli

spazi sportivi. In quella occasione, Messina aveva parlato di bocciatura da parte di una maggioranza distratta che aveva così penalizzato gli atleti e le società solo per fare uno sgarbo all'opposizione. Evidenziava, ad esempio, l'approvazione contestuale di altri provvedimenti pressochè identici.
Ieri, nel corso di una nuova seduta di Consiglio comunale, il provvedimento è stato riproposto e – questa volta – approvato all'unanimità, con 29 voti favorevoli. La pista piana di pattinaggio e le sue pertinenze sono state inserite nel piano di valorizzazione del Comune di Siracusa. "Soddisfatto, ma quanto accaduto rimane comunque una brutta pagina per lo sport", commenta Ferdinando Messina. Alla base del "ripensamento" del Consiglio comunale, oltre alla caparbietà dell'ex candidato sindaco, anche un chiarimento in maggioranza concluso con l'osservazione che la proposta era utile per lo sport e gli sportivi, pattinatori in questo caso.

Lucchetti ai campi da tennis, la società riconsegna le chiavi al Comune. Parziale schiarita

Dopo la querelle delle ultime settimane, culminata con i lucchetti messi dal Comune di Siracusa all'ingresso dei campi da tennis della Cittadella dello Sport, arriva una parziale schiarita. Questa mattina, i responsabili della Country Club Tennis Siracusa 2.0 – che utilizzava l'area tennis dell'impianto sportivo – hanno spontaneamente riconsegnato agli uffici municipali le chiavi dei campi e della segreteria.

D’intesa tra il legale Giuseppe Fera, che rappresenta la società sportiva, e il Settore Sport di Palazzo Vermexio è stata comunque consentita una finestra di utilizzo dei campi in modo da consentire alla Country Club Tennis Siracusa 2.0 di concludere le attività e gli impegni della stagione in corso.
Apertura e chiusura dei campi sarà gestita da personale comunale, negli orari concordati e previsti. “Per il futuro, abbiamo ribadito la nostra disponibilità a definire a lungo termine i rapporti, come accaduto per altri sodalizi presenti in Cittadella”, spiega l’avvocato Giuseppe Fera. Il Comune di Siracusa, però, ha già fatto sapere che non ci saranno altre strade se non un bando pubblico di gestione dei vari campi, per un affidamento chiaro e trasparente. Chiesto, e accolto, il ripristino dei campi da tennis da restituire nelle condizioni originarie.

Maremonti, incidenti a raffica e il sindaco sbotta: “Ex Provincia provveda al rifacimento”

La Maremonti è in stato di degrado e di insicurezza. “Condizioni insostenibili”, si sfoga il sindaco di Canicattini Bagni, Paolo Amenta. “Il manto stradale è vetusto, soprattutto appena cadono poche gocce di pioggia, e continua ad essere teatro di numerosi incidenti stradali, anche gravi, come quelli di questi giorni. Da domenica a giovedì ben due incidenti con 5 feriti a cui auguriamo una pronta guarigione”, continua Amenta.
L’ultimo scontro ieri pomeriggio, alle porte di Canicattini.

Il bilancio della collisione è di 4 feriti, trasportati all'Umberto I di Siracusa dalle ambulanze del 118 intervenute sul posto insieme alla Polizia Municipale.
"Non ci stancheremo di chiedere che il Libero Consorzio inserisca con priorità nel suo Piano triennale delle opere pubbliche il rifacimento complessivo e definitivo della Maremonti, arteria transitata che collega Siracusa alla zona montana, le cui condizioni non sono per niente ottimali. Così come non ci stancheremo di invitare quanti vi transitano di procedere con la massima prudenza, con una guida più attenta e decisa, rispettando la distanza di sicurezza, proprio per le condizioni precarie della strada con un manto stradale usurato e insicuro»
", dice il primo cittadino ibleo.
Oltre alle condizioni dell'asfalto, lamentata la mancanza di segnaletica orizzontale e lo stato di caditoie e banchine: piene di sterpaglie, "non fanno fruire l'acqua piovana che invadendo la carreggiata crea il fenomeno acqua planning pericolosissimo per i veicoli".

Numerose irregolarità a bordo, mercantile in stato di fermo al porto di Augusta

Mercantile in fermo amministrativo nel porto di Augusta. I controlli della Guardia Costiera hanno evidenziato numerose irregolarità sulla tenuta della documentazione di bordo, sul corretto funzionamento dei sistemi di protezione attiva e passiva antincendio, nonché degli impianti elettrici e degli allarmi in sala macchine. Motivo per cui il mercantile straniero, giunto in porto per attività commerciali, si trova

adesso in fermo. Il provvedimento sarà revocato soltanto una volta eliminate le carenze riscontrate.
Gli accertamenti si inquadrano nell'ambito dei controlli dello Stato di approdo (PSC) del Memorandum di Parigi, firmato il 26 gennaio 1982, a cui l'Italia ha aderito fin dalla sua costituzione e che riunisce 28 Paesi.
L'attività di ispezione giornalmente espletata dalla Capitaneria di Porto di Augusta, che ha già determinato nel corso dei primi quattro mesi di quest'anno il fermo PSC di cinque navi straniere e la messa al bando di una nave da tutti i porti europei, è tesa a garantire il mantenimento di alti standard di sicurezza nell'ambito del porto e delle acque di giurisdizione, nonché a scongiurare l'arrivo di navi che, in condizioni "sub standard", possano arrecare un pregiudizio ai traffici marittimi ed una sleale concorrenza nei confronti degli armatori rispettosi dei requisiti di sicurezza stabiliti dalle convenzioni internazionali.

Servizio idrico, soccorso istruttorio per l'unica offerta in gara. Salgono a due i ricorsi al Cga

Nel futuro prossimo della gestione del servizio idrico integrato in provincia di Siracusa c'è una nuova società mista pubblico-privata. Per trent'anni si occuperà di gestione, manutenzione e sviluppo delle reti idrica e fognaria dell'intero territorio provinciale. Una vicenda da 1,3 miliardi di euro circa.
Alla procedura per la selezione del socio privato, come è

noto, ha partecipato un solo operatore economico: il costituendo raggruppamento temporaneo di imprese tra Acea Molise srl e Cogen spa. Nell'esame dell'offerta inviata, però, è emerso un piccolo intoppo. Durante la seduta di gara dello scorso 11 aprile, a Palermo, al quarto piano dell'assessorato regionale all'Economia, la commissione giudicatrice ha notato come il certificato camerale della società mandataria Acea Molise riporti come scadenza societaria la data del 31 dicembre 2050. Un termine non coincidente con la concessione trentennale oggetto della procedura (31 dicembre 2054). Per questo motivo, è stato richiesto un chiarimento, atteso entro il 22 aprile. Un intoppo che non dovrebbe comunque comportare particolari problemi, risolvibile con la pratica del soccorso istruttorio. Il 23 aprile fissata nuova seduta di gara.
Acea Molise è società del gruppo nazionale Acea e gestisce il servizio idrico nella piccola Termoli (CB), cittadina di poco meno di 35mila abitanti. Cogen ha invece sede a Catania ed è socio costruttore di AcquaEnna. Il bilancio delle due società viaggia attorno ai 7 milioni di euro/anni. Per fornire un parametro, la sola Siam – società che gestisce il servizio idrico integrato nel capoluogo aretuseo – viaggia su un bilancio da 20 milioni di euro.
Resta intanto aperto il fronte dei ricorsi alla giustizia amministrativa. E' vero che il Tar ha rigettato quelli presentati da Suez e Ireti, mentre ha giudicato tardivo quello della Dam. Ma la Ireti si è appellata al Cga e si attende la fissazione della data di udienza; ed anche Dam nelle prossime settimane farà lo stesso. Prudenza, in questo caso, avrebbe forse consigliato di attendere una schiarita sul fronte della giustizia amministrativa prima di procedere con la selezione del socio privato, non foss'altro che per limitare il rischio di ritrovarsi poi esposti a richieste di risarcimento milionarie.
A giustificare una certa premura sarebbe la scadenza dettata dal Pnrr per l'accesso ai finanziamenti, ovvero il 2026. Ma la situazione tra le regioni italiane è così frastagliata al momento che per l'omogeneità richiesta per i fondi del Piano

di Ripresa e Resilienza bisognerà comunque aspettare le province ritardatarie. E quelle particolarmente attardate oggi sembrano essere quelle di Messina (gara da 2,4 miliardi andata deserta), Trapani e Benevento giusto per citarne alcune.

foto archivio

Le dimissioni di Napoli, per Fdi si apre la ricerca di un commissario provinciale

Le dimissioni del presidente provinciale di Fratelli d'Italia hanno colto di sorpresa il partito. Una sorta di fulmine a ciel sereno, in pochissimi avevano raccolto la confidenza di Giuseppe Napoli e la sua personale difficoltà nel far coincidere gli impegni di lavoro con quelli sempre più numerosi legati all'incarico politico. Da qui, come ha spiegato lui stesso, la decisione di compiere un passo indietro che non equivale a lasciare FdI, di cui resta un tesserato. Contrasti interni? "Nessuno", taglia corto Napoli.
A poche settimane dalle elezioni europee, il partito dei meloniani dovrà cercare un nuovo presidente provinciale. Improbabile pensare ad un congresso straordinario a breve, si profila all'orizzonte la nomina di un commissario. L'indicazione dovrebbe arrivare da Roma, sentiti i referenti regionali e locali. Un'idea al vaglio sarebbe Luca Cannata commissario. Il parlamentare nazionale al momento si limita a commentare "vedremo". Anche la corrente vicina al deputato regionale Carlo Auteri potrebbe richiedere spazio, nell'ambito di una normale dialettica interna ai partiti.